



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via in Arcione, 71 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.eu – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 9 febbraio 2018      Prot.506/GG/vc

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Al Signor Presidente EPPI

Alle Organizzazioni di Categoria

LORO SEDI

Oggetto: chiarimenti formazione continua.

Ultimamente sono pervenute al Consiglio Nazionale richieste di chiarimenti su alcuni aspetti relativi al Regolamento e alle Linee guida sulla Formazione continua. Al fine di perseguire una uniformità di comportamento sul territorio nello svolgimento dei relativi adempimenti, abbiamo stilato alcune precisazioni che Vi segnaliamo di seguito.

Il 1° gennaio 2017 è entrato in vigore il nuovo Regolamento, quindi, nel quinquennio si vengono a creare due regimi di regole: uno, dal 1/1/2014 al 31/12/2016, e uno dal 1/1/2017. Il doppio regime ha una deroga relativa alla riduzione a 40 CFP per chi abbia superato il 65° anno di età; tale riduzione opera indipendentemente dal regime in vigore al momento del compimento del 65° anno.

Per quanto riguarda i CFP relativi a incontri tecnici, ai seminari ed ai convegni, nel precedente sistema era stabilito un massimo di 12 CFP per anno e i CFP eccedenti non potevano essere riconosciuti. Dal 1/1/2017 non è più stabilito un massimo di CFP; e tutti gli incontri tecnici, i seminari ed i convegni contribuiscono al conseguimento dei CFP.

L'iscritto deve acquisire almeno 3 CFP annui (15 CFP nel quinquennio) in attività formative riguardanti l'etica, la deontologia, la previdenza, e quant'altro costituisca aggiornamento della regolamentazione dell'Ordine. Gli iscritti che non abbiano maturato i 3 CFP in un anno, possono recuperarli negli anni seguenti, in quanto il conteggio viene fatto nel quinquennio. Tale obbligo di maturare 3 CFP deontologici annui, vale anche per coloro che si trovano in regime di riduzione dell'obbligo formativo, in quanto si tratta di una formazione che ha come obiettivo quello di coinvolgere gli iscritti nella vita della Categoria. Peraltro sulla piattaforma "e-Academy" sono presenti diverse attività formative gratuite di contenuto deontologico.

L'impegno del Professionista nell'ambito dell'"alternanza scuola/lavoro" rientra nella fattispecie dell'attività di affidatario a favore di praticanti, e quindi riconosciuto con le stesse modalità.

L'art. 5 comma 13 delle Linee guida stabilisce che "per la partecipazione ai lavori di organismi di rappresentanza della Categoria quali: il Consiglio Nazionale, i Consigli territoriali dell'Ordine, i Consigli di disciplina, i gruppi di lavoro e le commissioni di studio, ecc. possono essere assegnati fino a 3 CFP ad incarico con un massimo di 50 CFP nel quinquennio." Si intende che l'attribuzione sia di 3 CFP/anno per ogni incarico in vigenza nell'anno o in parte di esso (consigliere, componente di commissioni ecc.) indipendentemente dal numero delle riunioni cui si partecipa in relazione all'incarico.

Secondo l'art. 5 comma 10 "per docenza, di attività formative sono attribuiti 2 CFP per ogni ora di docenza e può essere assegnato un massimo di 50 CFP nel quinquennio", in questo caso la docenza si

Andare Oltre



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via in Arcione, 71 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.eu – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 9 febbraio 2018 Prot.506/GG/vc

riferisce ad attività formative che non possono essere ricondotte alla professione continuativa di insegnante.

Il nuovo Regolamento in vigore dal 01/01/2017 prevede la possibilità di attribuzione di CFP per “l’apprendimento informale”. Questo riconoscimento è stato introdotto a seguito della consultazione fra tutti i Collegi avvenuta per la revisione del Regolamento. Tale fattispecie non consente una codificazione dettagliata delle casistiche, pertanto è inevitabile la valutazione discrezionale dell’Ordine Territoriale che va da 1 a 75 CFP nel quinquennio. Dopo l’esperienza accumulata nel primo quinquennio, si potrà valutare se aggiornare tale ambito di attribuzione.

L’attribuzione dei CFP avviene secondo le disposizioni dell’art. 5 delle Linee guida. La somma dei CFP acquisiti nelle diverse attività costituisce il monte crediti maturato nel quinquennio. L’eventuale eccedenza del totale, come stabilito dal comma 21 del medesimo articolo, può essere assegnata al quinquennio successivo. Ovviamente, qualora le eccedenze del quinquennio siano costituite da attività per le quali sia previsto un limite massimo, le relative eccedenze non possono essere assegnate al quinquennio successivo.

Con l’occasione Vi segnaliamo che sono in itinere alcuni aggiornamenti di “Albo Unico” che riguardano:

- la riduzione dell’impegno formativo minimo, disciplinata dall’art. 8 del Regolamento, con decorrenza automatica dalla data di sussistenza del requisito, anziché dalla data in cui la richiesta viene acquisita dal sistema;
- l’attivazione della funzionalità che consenta agli iscritti di allegare documentazione unitamente all’invio delle autocertificazioni;
- l’attribuzione dei CFP per tipologia di attività, limitatamente al valore massimo stabilito nel quinquennio;
- la predisposizione di un modello di attestato di formazione continua che riconosca l’avvenuto adempimento dell’obbligo formativo.

Da ultimo Vi segnaliamo che abbiamo ben presenti le difficoltà a cui andranno incontro gli Organismi Territoriali per sostenere l’attività dei Consigli di Disciplina in relazione alle violazioni degli obblighi formativi. Per cercare di mitigare queste difficoltà si sta studiando una proposta di revisione delle procedure disciplinari, con regole tese alla semplificazione di procedimenti standardizzati; ma ogni proposta in questo senso andrà comunque sottoposta all’approvazione del Ministero di Giustizia.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Giovanni Esposito)

IL PRESIDENTE

(Giampiero Giovannetti)

Andare Oltre

